



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante “Norme per la tutela, la valorizzazione e l’uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana”;

VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio" e ss.mm. ed ii.;

VISTO il D.D.G n. 6434 del 26 maggio 2008 recante “Modalità per la verifica ex art. 12 del D.L.vo n. 42/2004, dell'interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica”;

VISTO il D.P. Reg. n. 441 del 13.02.2023 con il quale l'ing. Mario La Rocca è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 77 del 10.02.2023;

VISTO il D.D.G. n. 1408 del 08.05.2023 con il quale viene conferita all'architetto Giuseppe Carmelo Parello, dirigente responsabile ad interim del Servizio 3 Tutela e Acquisizioni - Pianificazione paesaggistica, la delega alla firma degli atti di competenza;

VISTO l'accordo stipulato in data 30.04.2019 tra la Direzione del Genio per la Marina Militare di Augusta e l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

VISTA la nota M_D MGMILAU prot. n. 2476 del 23.03.2023, integrata dalla nota prot. n. 2507 del 24.03.2023, con la quale la suddetta Direzione chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004, di una porzione di un muro perimetrale dell'acquedotto San Giorgio di proprietà del Demanio dello Stato Ramo Marina;

VISTO il parere prot. n. 5352 del 10.05.2023, e la documentazione di rito ad esso allegata, con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Siracusa verifica sussistente l'interesse culturale del bene;

VISTO il D.D.G. n. 3028 del 05.11.2014 con il quale è stato dichiarato l'interesse culturale dell'Aeroscalo per dirigibili:

RITENUTO che il manufatto, parte della struttura muraria che delimita l'Aeroscalo per dirigibili: denominato “**Muro perimetrale (porzione) - Centrale Idrica dell'acquedotto M.M. di San Giorgio**”

provincia di **Siracusa**

comune di **Augusta**

sito in **Strada provinciale ex 193 – Contrada Costa Pisone , Km 1**

identificato al catasto terreni del comune di **Augusta** al **foglio 52 particella 460 C.T.**, così come evidenziato con linea rossa nell'allegato stralcio mappale, **presenta interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42 del 22/01/2004** e ss.mm.ii. sia perché è una parte della recinzione dell'Aeroscalo per dirigibili, base militare di grande rilievo, sia per le sue peculiarità stilistiche, come meglio espresso nella relazione storico-artistica allegata.

DECRETA

ART. 1)

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, il manufatto denominato “**Muro perimetrale (porzione) - Centrale Idrica dell'acquedotto M.M. di San Giorgio**” sito nel comune di Augusta, così come individuato nella premessa e descritto nella relazione allegata, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii. e rimane sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.

ART. 2)

Lo stralcio di mappa e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

ART. 3)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. il presente provvedimento sarà trascritto, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa, presso l'Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.

ART. 4)

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

ART. 5)

Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014.

PALERMO, li 18 maggio 2023

Il Dirigente del Servizio ad interim
F.to Giuseppe Parello